



PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SALERNO ED AVELLINO
E IL COMUNE DI MAIORI
PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE PUBBLICA DELLA
ABBAZIA DI SANTA MARIA DE L'OLEARIA

L'anno.....2016...., il giorno...11..... del mese di Aprile... in Salerno, negli uffici della sede della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno ed Avellino, in Via Tasso, 46 sono presenti:

- la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino, con sede in Via Tasso, 46 - 80121 Salerno - C.F. 95114080658 (d'ora innanzi Soprintendenza), nella persona del Soprintendente Arch. Francesca Casule, domiciliata per la carica presso la Soprintendenza medesima

da una parte

- il Comune di Maiori (Sa), in persona del Sindaco p.t. Antonio Capone, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale al C/so Reginna, n. 73

dall'altra

PREMESSO CHE:

- nel territorio del Comune di Maiori (SA) sorge l'Abbazia di Santa Maria dell'Olearia, bene demaniale di particolare interesse architettonico, storico ed artistico, risalente al X secolo e composto da tre piccole chiese sovrapposte contenenti affreschi di notevole interesse storico-artistico;
- detto bene è compreso nell'elenco dei monumenti di maggior pregio della Regione Campania, redatto ai sensi dell'art. 13 della legge 29 luglio 1971, n. 578, e approvato con Decreto Ministero Beni Culturali e Ambientali del 19 ottobre 1976;
- con testimoniale di Stato dell'11.06.1964 il complesso monumentale, all'epoca definito *Catacombe di S.Maria Olearia in Maiori*, è stato iscritto tra i beni di Pubblico Demanio (Ramo Pubblica Istruzione) e formalmente consegnato alla Soprintendenza ai Monumenti della Campania, all'epoca articolazione periferica del Ministero della Pubblica Istruzione; tale Ministero è stato in seguito sostituito nelle specifiche competenze dal Ministero dei Beni Culturali, oggi Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che lo ha affidato all'ufficio periferico

competente per territorio, che oggi è la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;

- la Soprintendenza citata non possiede risorse economiche e di personale che potrebbero consentirle di farsi carico direttamente delle attività connesse alla gestione e valorizzazione del sito, del quale viene assicurata la tutela, senza tuttavia poterne garantire la regolare apertura e pubblica fruizione;
- il Comune di Maiori potrebbe avvalersi di proprie risorse di personale in grado di garantire una regolare apertura nonché la realizzazione di manifestazioni culturali nel sito, al fine di incrementarne la conoscenza e valorizzarne le straordinarie peculiarità, potendosi al contempo avvalere di tale complesso monumentale per incrementare l'attrattività turistica dell'area.

CONSIDERATO CHE:

è volontà delle parti sottoscrivere un accordo al fine di garantire la tutela, la pubblica fruizione e la valorizzazione del prestigioso sito.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente protocollo d'intesa

SI STABILISCE CHE:

la Soprintendenza conserverà le competenze in merito alla tutela e conservazione del sito, che si esplicheranno – in presenza delle necessarie risorse finanziarie – nella realizzazione delle attività relative alla manutenzione straordinaria, nonché le competenze relative alla promozione e valorizzazione dello stesso, che sarà attuata di concerto con il Comune di Maiori e sulla base di una programmazione condivisa, attuata su base semestrale, concordando di volta in volta le forme di collaborazione;

- il Comune di Maiori garantirà la manutenzione ordinaria, la vigilanza e la pulizia regolare del sito. Si occuperà altresì di garantire l'apertura dell'Abbazia dalla primavera all'autunno e nel periodo natalizio, con un calendario e orario da stabilire nel dettaglio di anno in anno su proposta del Comune, consentendo l'ingresso alla visita, a titolo gratuito, ad un numero massimo di 25 visitatori per volta, in considerazione della ristrettezza degli ambienti e della delicatezza degli apparati decorativi;
- al di fuori dei periodi proposti dal Comune e di anno in anno calendarizzati, il sito sarà aperto solo su richiesta e previa prenotazione, ferma restando la possibilità del personale della Soprintendenza di accedere liberamente in ogni momento dell'anno;
- eventuali visite guidate saranno a carico del Comune;
- stante il rilevante valore del sito ed in considerazione del fatto che il Comune di Maiori provvederà alla vigilanza, lo stesso si farà carico di eventuali danni al patrimonio artistico-monumentale prodotti dagli utenti e fruitori della struttura;



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

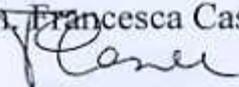
- ferma restando l'esigenza di predisporre semestralmente o annualmente una programmazione complessiva delle manifestazioni culturali che avranno luogo nel sito, qualora per il Comune si dovesse verificare la necessità/opportunità di realizzare nello stesso un evento non precedentemente previsto, questo dovrà essere previamente concordato con la Soprintendenza, che in caso di condivisione dell'iniziativa si impegna a fornire celermente una formale autorizzazione.

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione. Esso viene rinnovato tacitamente, salvo disdetta di una delle parti, che dovrà essere fatta per iscritto e comunicata anche a mezzo PEC, almeno tre mesi prima della scadenza.

Esso è registrabile solo in caso d'uso e le relative spese sono in capo alla parte che intenda avvalersene.

Salerno, li 11 Aprile 2016

Il Soprintendente p.t.
Arch. Francesca Casule



Il Sindaco p.t.
Rag. Antonio Capone

IL SINDACO
- Antonio Capone -

